

Bien vivre chez soi: un avenir pour les jeunes et les familles ivoiriennes

Nell'ottobre del 2020 il CeVI ha avviato in Costa d'Avorio il progetto **Bien vivre chez soi: un avenir pour les jeunes et les familles ivoiriennes**, attraverso cui affronta le gravi carenze di opportunità lavorative e di auto-imprenditorialità che portano i giovani a intraprendere vie illegali o a ricorrere all'immigrazione. Il progetto è attivo in particolare nelle zone di Daloa, Djébonoua e Bouaké, dove i giovani soffrono di una seria mancanza di formazione scolastica e professionale, vedendosi così esclusa la possibilità di contribuire attivamente allo sviluppo del loro contesto di vita. Questa situazione porta molti giovani a intraprendere la strada della criminalità per la propria sopravvivenza, finendo molto spesso per essere vittime di devianza e disagio umano e sociale.

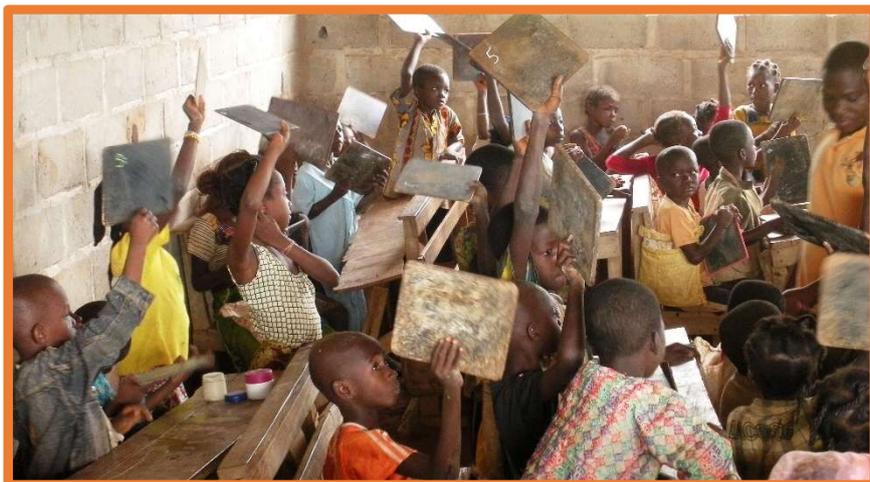
Per questo, qui il CeVI si impegna per la promozione dell'educazione di base e della formazione professionale dei ragazzi in stato di particolare fragilità, sia nelle scuole che nelle carceri minorili, e anche per il sostegno alle famiglie fragili.

Il progetto sta raccogliendo risultati importanti nella lotta contro l'abbandono scolastico e la devianza giovanile.

Nello specifico, il CeVI lavora per...

❖ **l'educazione di base e il contrasto all'abbandono scolastico:**

- ✓ 1220 giovani e donne di Daloa e Djébonoua sono in fase di alfabetizzazione;
- ✓ sono stati organizzati interventi di animazione e percorsi educativi nelle carceri minorili di Daloa e Bouaké;
- ✓ a Djébonoua e Bouaké 220 famiglie vengono sostenute economicamente per permettere la scolarizzazione di almeno 400 studenti delle scuole primaria e secondaria;
- ✓ almeno 100 studenti delle classi d'esame hanno potuto rafforzare le loro competenze scolastiche riducendo così il rischio di bocciatura e di abbandono scolastico.



❖ il contrasto alla devianza giovanile:

- ✓ viene dato supporto ai minori che si trovano in strutture di accoglienza o con famiglie vulnerabili;
- ✓ viene offerto accompagnamento per 50 famiglie di minori in conflitto con la legge nella zona di Djébonoua;
- ✓ nelle carceri minorili di Bouaké e Daloa sono stati realizzati 75 interventi e percorsi educativi di prevenzione e contrasto a devianza e recidiva per almeno 100 ragazzi;
- ✓ 50 famiglie di minori in conflitto con la legge ricevono sostegno sociale.



❖ l'occupazione giovanile:

- ✓ il CeVI sta lavorando per alfabetizzare 2550 beneficiari tra giovani e donne esclusi dal mercato del lavoro;
- ✓ sono stati attivati corsi di formazione professionale grazie a cui 1000 giovani e donne hanno acquisito competenze per accrescere le opportunità d'impiego, di questi almeno 20 sono diventati formatori e almeno 400 hanno iniziato un lavoro stabile.

Con questo progetto il CeVI contribuisce al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030.

